

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

LICEO SCIENTIFICO STATALE "RENATO DONATELLI"

Anno scolastico 2019/2020

CLASSE	SEZIONE	MATERIA	DOCENTE
2 ^a	E	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TANFANI NADIA

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

Non sono state predisposte verifiche in ingresso in ambito disciplinare in quanto già nello scorso anno scolastico l'insegnante era assegnata alla classe.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

- La classe è composta da 14 ragazze e da 17 ragazzi.
- La classe si attesta mediamente sul livello 2 (voto tra 7 e 8)

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PREMESSA: il D.M. del 22 agosto 2007 n° 139, che, tenendo conto delle indicazioni degli Assi Culturali di riferimento, **stabilisce i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, che devono essere conseguiti dagli studenti, al termine del percorso formativo, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.**

Nel D.M. 139 del 22 agosto 2007, che fa riferimento alla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (n. 962/2006) del 18 dicembre 2006, si definiscono nel seguente modo le conoscenze, le abilità e le competenze che lo studente deve conseguire:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche;

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.

Nel medesimo Decreto sono stati individuati **quattro Assi culturali e otto competenze chiave di cittadinanza**, attorno ai quali promuovere la crescita personale dei ragazzi e organizzare l'attività didattica.

Il D.M. del 22 agosto 2007 n° 139, individua 4 assi culturali: **1) Dei linguaggi; 2) Matematico; 3) Scientifico tecnologico; 4) Storico-sociale**; i quali costituiscono il tessuto per la costruzione dei percorsi di apprendimento, orientati all'acquisizione, da parte dei giovani delle 8 competenze chiave e di cittadinanza: **1) Imparare ad imparare; 2) Progettare; 3) Risolvere problemi; 4) Comunicare o comprendere, Comunicare o rappresentare; 5) Collaborare e partecipare; 6) Agire in modo autonomo e responsabile; 7) Acquisire ed interpretare l'informazione. 8) Individuare collegamenti e relazioni;**

OBIETTIVI: il Consiglio di Classe, in base all'analisi della situazione di partenza, effettuata collegialmente, ha stabilito di promuovere quali obiettivi trasversali, perseguibili in tutte le discipline, nell'ambito dei diversi **Assi culturali**, lo sviluppo ed il consolidamento delle **otto competenze-chiave di cittadinanza**.

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA

1) ASSE DEI LINGUAGGI:	"Acquisire un equilibrio psicofisico attraverso la comprensione e l'affinamento del linguaggio corporeo come contributo alla comprensione di sé e degli altri, mediante le attività inerenti le Scienze Motorie"
2) ASSE STORICO SOCIALE	"Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente"

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUIBILI DALLA DISCIPLINA

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

COMPETENZE DI CITTADINANZA	AMBITI	COMPETENZE BIENNIO
1) IMPARARE AD IMPARARE	Asse dei linguaggi Abilità motorie, sportive ed espressive. Asse storico-Sociale Socialità e convivenza civile.	- Organizzare il proprio tempo di lavoro e il tempo libero per imparare ad utilizzare conoscenze e abilità motorie. - Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche nei vari contesti.
2) PROGETTARE 3) RISOLVERE PROBLEMI	Asse dei linguaggi Abilità motorie, sportive ed espressive. Percezione di sé.	- Ideare e realizzare semplici programmi di lavoro relativi alle attività motorie praticate. - Percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo. - Utilizzare le più evidenti percezioni (tattile, uditiva, visiva e cinestesica) in relazione al compito richiesto e alla situazione. - Selezionare la risposta motoria attraverso l'elaborazione del concetto di "anticipazione del gesto".
4) COMUNICARE O COMPRENDERE, 4) COMUNICARE O RAPPRESENTARE 5) COLLABORARE E PARTECIPARE, 6) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Asse dei linguaggi Abilità motorie, sportive ed espressive. Percezione di sé Asse storico-Sociale Socialità e convivenza civile.	- Trasmettere agli altri le proprie intenzioni, emozioni e indicazioni tattiche e tecniche. - Saper comunicare e rispettare regole comportamentali. - Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune. - Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione. - Utilizzare l'attività motoria per ricercare, migliorare e mantenere il proprio stato di salute (mantenersi fisicamente in forma). - Intervenire in caso di infortunio con un primo soccorso adeguato. - Utilizzare un codice gestuale (arbitraggio, etc.). - Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
7) ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Asse dei linguaggi Abilità motorie, sportive ed espressive. Percezione di sé. Asse storico-Sociale Socialità e convivenza civile.	- Riconoscere i gesti e le azioni nei vari ambiti e individuarne gli aspetti essenziali. - Interpretare il lessico specifico della disciplina e il linguaggio, l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria. - Riconoscere un codice gestuale (arbitraggio, etc.) - Discriminare le informazioni spaziali, temporali e corporee per il controllo del movimento.
8) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Asse dei linguaggi Abilità motorie, sportive ed espressive. Percezione di sé.	- Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche nei vari contesti. - Utilizzare elementi tecnici pertinenti per l'esecuzione di un gesto motorio specifico. - Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici. - Sapersi muovere all'interno di uno spazio ben definito e in un contesto dato. - Saper rappresentare mentalmente i gesti motori e saperli riprodurre nella pratica.

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

COMPETENZE DISCIPLINARI DA PERSEGUIRE IN FUNZIONE DELLE QUALI SARANNO SVILUPPATI GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Percezione di se e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento, adattandole alle esigenze.
STANDART MINIMO	
REALIZZARE IN MODO IDONEO ED EFFICACE L'AZIONE MOTORIA RICHIESTA E MANTENERE LA CAPACITÀ DI RISPOSTE ADEGUATE IN CONTESTI COMPLESSI	

Lo sport, le regole ed il fair play	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport praticabili nella nostra scuola, conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
STANDART MINIMO	
CONOSCERE E PRATICARE IN MODO CORRETTO ED ESSENZIALE I PRINCIPALI GIOCHI SPORTIVI E SPORT, DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO INTERPRETANDO AL MEGLIO LA CULTURA SPORTIVA	

Salute e benessere, sicurezza e prevenzione	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti, applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.
STANDART MINIMO	
ASSUMERE COMPORTAMENTI RESPONSABILI NELLA TUTELA DELLA SICUREZZA, CONOSCERE IL PRIMO SOCCORSO E I PRINCIPI PER L'ADOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA E DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE	

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale. Conoscere l'applicazione della tecnologia allo sport.	Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.
STANDART MINIMO	
ELABORARE E PIANIFICARE AUTONOMAMENTE PROGETTI, PERCORSI, ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE, DIMOSTRARE DI SAPER ORIENTARE UNA CARTA	

CONTENUTI

Le seguenti attività verranno utilizzate tenendo conto che ciascuna di esse, a seconda della metodologia adottata, può essere utile al conseguimento di obiettivi diversi.

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione.

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spaziotemporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: badminton, orienteering.
- Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro.
- Giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.
- Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini del rispetto
- Conoscenze essenziali di anatomia, fisiologia e primo soccorso

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppi eterogenei/omogenei
- Lavoro con uno/pochi compagni
- Percorso personalizzato

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

⊙ Criteri di valutazione

Il conseguimento degli obiettivi didattici, individuati all'interno di quelli indicati dai programmi e in relazione ai bisogni degli studenti rilevati con la valutazione iniziale, verrà verificato con correttezza metodologica, cioè nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività. All'interno di ogni singolo obiettivo sarà valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Si farà ricorso pertanto, oltre che alla pratica delle attività sportive, individuali e di squadra, a prove di valutazione ormai note, e/o a prove multiple per la valutazione di qualità e funzioni diverse. In particolare verranno valutate:

- le capacità e abilità motorie;
- le conoscenze, con domande e approfondimenti richiesti durante le lezioni teorico-pratiche (anche in forma scritta in particolare per gli alunni esonerati dalla parte pratica)
- la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le unità didattiche, attraverso l'osservazione sistematica.

⊙ Voto assegnato

Il voto assegnato sarà frutto delle verifiche disciplinari teoriche e/o pratiche e terrà conto negli arrotondamenti, sia in eccesso che per difetto, della partecipazione; partecipazione intesa come l'insieme delle competenze relazionali, dell'impegno e del rispetto delle regole valutata sulla base dell'osservazione sistematica degli studenti in situazione.

⊙ Griglie di Valutazione

La valutazione finale verrà effettuata tenendo conto della seguente griglia di valutazione:

<i>Voto in decimi</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Competenze Relazionali</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Rispetto delle Regole</i>	<i>Metodo</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Possesso Competenza</i>
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo Critico	Approfondita Disinvolta	Livello 3 Eccelle Esperto
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato Sistematico	Certa e sicura	Livello 3 Supera Abile
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 Supera Competente
7	Più che Sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione Regole principali	Mnemonico Meccanico	Globale	Livello 2 Possiede Principiante avanzato
6	Sufficiente	Dipendente Poco Adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato Essenziale	Superficiale Qualche difficoltà	Essenziale Parziale	Livello 1 Si avvicina Principiante

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

5	Non Sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto Insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 Non possiede
---	-----------------	------------------------------------	--	-------------------------	---------------	-------------	---------------------------

Verranno utilizzate, inoltre griglie specifiche per valutare le abilità pratiche.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI E/O INTERDISCIPLINARI

Sono previste delle uscite in orario curriculare per attività in ambiente naturale con la pratica dell'orienteeing e del trekking urbano.

VIAGGI E VISITE GUIDATE

Non sono previste attività in merito

Terni, lì 03/12/2019

Prof.ssa Nadia Tanfani

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

Allegati:5 griglie di valutazione prove pratiche

Tabella di valutazione "Progressioni con la fune" classi Seconde
<p>VOTO 6: 4 saltelli a piedi uniti con rimbalzo 3 saltelli sul piede dx. 3 saltelli sul piede sx. 5 balzi di corsa con fune che gira.</p>
<p>VOTO 7: 4 saltelli a piedi uniti senza rimbalzo 3 saltelli sul piede dx. " " 3 saltelli sul piede sx. " " 4 balzi e rimbalzi.</p>
<p>VOTO 8 : 4 skip 4 saltelli a piedi uniti senza rimbalzo 1 incrocio e apro le braccia 1 incrocio e apro le braccia 4 balzi e rimbalzi.</p>
<p>VOTO 9 : 4 passi saltellati 4 saltelli a piedi uniti senza rimbalzo 1 incrocio e apro le braccia 1 incrocio e apro le braccia 4 skip.</p>
<p>VOTO 10 : 4 saltelli a piedi uniti senza rimbalzo 1 incrocio e apro le braccia 1 incrocio e apro le braccia 4 skip 4 saltelli a piedi uniti senza rimbalzo 1 doppio giro.</p>

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

Tabella di valutazione

A. Test di coordinazione con piccoli attrezzi classi seconde

1. Camminando per circa 9 metri, palleggiare a terra un pallone avanti e contemporaneamente far girare un cerchio (intorno alla mano con il pollice alzato) con il braccio opposto tenuto disteso in fuori.
 2. Camminando per circa 9 metri, tenere una fune a due capi con una mano e farla girare sopra al capo parallela al piano orizzontale mentre con l'altro braccio, si eseguono almeno 4 lanci e riprese di una palla perpendicolarmente al piano che descrive la fune, in modo che la palla superi tale piano ma non intercetti la fune.
 3. Camminando per circa 6 metri delimitati da due righe, palleggiare contemporaneamente due palloni da basket, arrivati alla riga fare un cambio di direzione lasciando contemporaneamente i palloni e riuscendo a recuperarli in palleggio per eseguire il percorso altre due volte.
- La valutazione complessiva massima dei tre test parte dal VOTO 8
 - Test eseguito correttamente, valutato con +
 - Test eseguito con qualche incertezza, valutato con +/- = ½ voto
 - Test eseguito non correttamente, valutato con - = - 1 voto

Tabella di valutazione

B. Test di coordinazione con piccoli attrezzi classi seconde

1. Alunno con una palla in mano: da una distanza di 6 metri circa, deve intercettare un cerchio che viene fatto rotolare a terra da due compagni parallelamente a lui, facendo entrare la palla nel cerchio lanciandola o facendola rotolare.
2. Alunno con una palla in mano: da una distanza di 6 metri circa, deve intercettare un cerchio che due compagni si scambiano lanciandolo parallelamente a lui, lanciando la palla dentro al cerchio.
3. Alunno con una palla in mano: da una distanza di 6 metri circa, deve intercettare una palla che due compagni si scambiano, lanciandola parallelamente a lui.
4. Alunno con una palla a terra davanti a lui: da una distanza di 6 metri circa, deve intercettare una palla che due compagni si scambiano facendola rotolare a terra, calciandola con un piede.

Per ogni test sono possibili tre tentativi.

- La valutazione complessiva massima dei quattro test parte dal VOTO 10
- Test eseguito correttamente, valutato con +
- Test eseguito senza centrare il cerchio ma solo intercettandolo, valutato con +/- = ½ voto
- Test eseguito non correttamente, valutato con - = - 1 voto

Valutazione dei fondamentali di pallavolo: IL BAGHER

Saper risolvere situazioni problematiche	Giochi Sportivi Pallavolo	Non esegue con esattezza il movimento imitativo	2
		Esegue il movimento imitativo evidenziando errori marginali	4
		Esegue con esattezza il movimento imitativo	5
		Esegue il fondamentale su palla ricevuta precisa evidenziando errori marginali	6
	Bagher	Esegue con precisione bagher di controllo e palleggio avanti su palla ricevuta precisa	7
		Effettua il bagher dopo spostamenti preordinati su palla precisa	8
		Esegue in modo corretto azioni ripetute rinviando con precisione la palla anche dopo spostamenti non preordinati o con palla ricevuta con direzione diversa da quella di rinvio.	9
		Risolve situazioni problematiche in modo ripetitivo es. bagher laterale e/o rovesciato dopo spostamento	10

Es.voto 8 bagher: 2 atleti uno funge da trainer A-uno viene valutato B

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

<p>A in posto 2 B in 4 fuori dai 3 metri-A palleggia in 4, B si sposta lateralmente sotto rete ed effettua un bagher per A con precisione; dopo il bagher ritorna fuori dai 3 metri; A tra un palleggio e l'altro esegue un palleggio di controllo. Ripetere più volte di seguito con B che esce ed entra dai 3 metri. Controllare che ci sia precisione nei bagher di B e che B esca completamente dai 3 metri</p>
<p>Es.voto 9 bagher: 2 atleti uno funge da trainer A-uno viene valutato B A in posto 3 B in 6; B deve effettuare il primo palleggio in 6 per B che resituisce ad A; A effettua un palleggio di controllo orienta le spalle a Dx o Sx e palleggia in quella direzione; B deve leggere la nuova direzione, spostarsi ed effettuare un bagher per poi ritornare al posto di partenza in 5; ripetere più volte sia a dx che a sx, ma anche corto e lungo; sul corto lungo A può mettere un piede avanti per il corto e dietro per il lungo; A deve dare una sequenza casuale alle varie direzioni e non preordinata. Ripetere più volte di seguito con B che tra un bagher e l'altro torna sempre alla posizione di partenza. Controllare che ci sia precisione dei bagher di B e soprattutto buon orientamento dei piedi e del corpo nei bagher angolati, controllare anche che la palla nel bagher sia all'interno delle spalle di B, che effettui, quindi, un bagher frontale e non laterale</p>
<p>Es.voto 9 bagher -variante più facile: 2 atleti uno funge da trainer A-uno viene valutato B B in posto 5 A in 2; A deve effettuare un palleggio in 5 poi uno in 1 poi di nuovo in 5 e in 1; A tra un palleggio e l'altro esegue un palleggio di controllo. B si sposta da 5 a 1 ed esegue il bagher. Ripetere più volte di seguito. Controllare che ci sia precisione dei bagher di B e soprattutto buon orientamento dei piedi e del corpo</p>
<p>Es.voto 10 bagher: 3 atleti due fungono da trainer A e C-uno viene valutato B, contrassegnare una zona in 2 dove devono giungere i bagher di B A in posto 4 B in 3 C in 2-A palleggia in 3 B si sposta lateralmente sotto rete ed effettua un bagher rovesciato in dietro per C, C palleggia ad A che palleggia di nuovo per B. mentre C palleggia per A, B esce dai tre metri e poi, al nuovo palleggio di A, torna sotto rete. Ripetere di seguito più volte con B che entra ed esce dai 3 metri. Controllare che B esca completamente dai 3 metri e che i suoi bagher vengano inviati con precisione nella zona 2 contrassegnata all'inizio</p>

Valutazione dei fondamentali di pallacanestro: IL PALLEGGIO E LA VIRATA

Giochi Sportivi Basket slalom in palleggio con virata	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 28"	2 ½
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 27"	3
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 26"	3 ½
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 25"	4
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 24"	4 ½
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 23"	5
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 22"	5 ½
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 21"	6
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 20"	6 ½
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 19"	7
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 18"	7 ½
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 17"	8
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 16"	8 ½
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 15"	9
	Riesce a compiere il percorso nel tempo di 14"	9 ½
Riesce a compiere il percorso nel tempo di 13"	10	

La prova consiste nel compiere un percorso di mt.20 in andata e in ritorno con dei coni disposti a mt.2 uno dall'altro (11 coni) effettuando uno slalom con cambio di mano ad ogni cono. All'inizio ed alla fine del percorso lo studente dovrà effettuare una virata, in andata con la mano dx, al ritorno con la mano sx. Per ogni errore (cono colpito, cambio di mano non effettuato, perdita del controllo della palla) viene attribuito un secondo di penalizzazione. Il percorso potrà essere ridotto nel caso di effettuazione in spazi limitati

SPEED LADDER

Esercizio: 1 step ogni buco-avanti		
Tempo	Tempo	Voto
	5"	10

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

	7"	9
	9"	8
	11"	7
Nessun errore qualsiasi tempo		6

IN SUCCESSIONE IN AVANTI

POSIZIONE INIZIALE:

I piedi si trovano dietro la scaletta.

ESECUZIONE:

come l'esercizio precedente, solo che questa volta tutti e due i piedi entrano in successione in ogni quadrato.



Esercizio: 2 step ogni buco-2 avanti 1 dietro

Tempo	Tempo	Voto
	14"	10
	16"	9
	18"	8
	20"	7
Nessun errore qualsiasi tempo		6

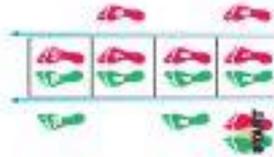
FUORI A DESTRA E A SINISTRA

POSIZIONE INIZIALE:

I piedi si trovano a sinistra, lateralmente al primo quadrato della scaletta.

ESECUZIONE:

alterna rapidamente gli appoggi destro e sinistro nel primo quadrato, quindi il destro lateralmente a destra, poi alterna gli appoggi sinistro e destro nel secondo quadrato, in seguito il sinistro lateralmente a sinistra, infine ripendi la successione.



Esercizio: 2 step ogni buco -1 laterale dx poi sx

Tempo	Tempo	Voto
	7"	10
	9"	9
	11"	8
	13"	7
Nessun errore qualsiasi tempo		6